

## NUMERI CHIAVE DEL PROGETTO WETNET

Denominazione dell'area umida - localizzazione (Partner del progetto) STATO	Denominazione del piano / contratto	Situazione attuale	Portatori di interesse censiti	Numero di azioni nel piano	Superficie protetta (ha)
<b>Sistema della Laguna di Caorle - Veneto (REGIONE VENETO) ITALIA</b>	Accordo di pianificazione negoziata "Contratto di area umida del Sistema della laguna di Caorle"	Da sottoscrivere digitalmente dopo la conclusione del progetto (la fase della sottoscrizione è iniziata il 30 ottobre 2019) (previsti 31 sottoscrittori)	49	55	5119 ha (aree protette - SIC e ZPS)
<b>Bassa Pianura di Vercelli - Piemonte (PROVINCIA DI VERCELLI) ITALIA</b>	Protocollo di intesa per la realizzazione del contratto di zona umida delle risaie della pianura risicola vercellese e piano d'azione	Sottoscritto il 30 ottobre 2019 da 33 soggetti	52	19	6729 ha (aree protette - SIC e ZPS)
<b>Parco Naturale di Ljubljansko barje - Slovenia centrale (ZRC SAZU) SLOVENIA</b>	Dichiarazione di partecipazione alla conservazione della zona umida nel Parco Naturale di Ljubljansko Barje	Sottoscritto il 23 ottobre 2019 da 15 soggetti	81	16	13.505ha
<b>Paludi di Odiel Huelva - (FAMP) SPAGNA</b>	Contratto di area umida delle Paludi di Odiel e Piano di Azione	Sottoscritto il 13 febbraio 2019 da 4 soggetti	32	9	18.875ha
<b>Albufera di Valenza - Comunità Valenzana (SEO/BIRDLIFE) SPAGNA</b>	Dichiarazione di cooperazione Albufera di Valenza	Da sottoscrivere prima della conclusione del progetto (previsti 20 sottoscrittori)	77	15	21.200ha
<b>Laguna Cañizar -Aragona (SARGA) SPAGNA</b>	Piano di gestione per l'area umida della Laguna Cañizar	In discussione	89	44	795,02 ha (436,29 ha area nucleo + 358,73 ha area protetta)
<b>Palude di Verdier - Delta del Rodano (TOUR DU VALAT) FRANCIA</b>	Carta di adesione per la visione condivisa	Sottoscritta il 20 giugno 2019 da 45 soggetti	10	5	100ha
<b>Laguna Melides - Alentejo (RCDI) PORTOGALLO</b>	Accordo ambientale della Laguna Melides	Sottoscritto il 17 giugno 2019 da 17 soggetti	72	18	400ha
<b>Isola di Gozo - Malta (GRC) MALTA</b>	Dichiarazione di cooperazione per un contratto di area umida per l'isola di Gozo	Dichiarazione sottoscritta da 5 soggetti locali e aperta alla sottoscrizione di altri soggetti entro la fine del 2019	18	16	338,43ha

## Partner del Progetto

 <b>REGIONE DEL VENETO (ITALIA)</b> <a href="mailto:claudio.perin@regione.veneto.it">claudio.perin@regione.veneto.it</a>	 <b>PROVINCIA DI VERCELLI (ITALIA)</b> <a href="mailto:pagano@provincia.vercelli.it">pagano@provincia.vercelli.it</a>	 <b>ZRC SAZU</b> Centro di Ricerca dell'Accademia Slovena di Scienze e Arti (SLOVENIA) <a href="mailto:ales.smrekar@zrc-sazu.si">ales.smrekar@zrc-sazu.si</a>
 <b>FAMP</b> Federazione Andalusia de Città e Province (ESPAGNA) <a href="mailto:recsa@famp.es">recsa@famp.es</a>	 <b>SEO / BIRDLIFE</b> Società Ornitologica Spagnola (ESPAGNA) <a href="mailto:valencia@seo.org">valencia@seo.org</a>	 <b>RCDI</b> Rete per lo Sviluppo e l'Innovazione (PORTOGALLO) <a href="mailto:alexandra.mendoca@rcdi.pt">alexandra.mendoca@rcdi.pt</a>
 <b>GRC-GDA</b> Comitato Regionale di Gozo Agenzia di Sviluppo di Gozo (MALTA) <a href="mailto:gda.grc@gmail.com">gda.grc@gmail.com</a>	 <b>TOUR DU VALAT</b> Fondazione Tour du Valat (FRANCIA) <a href="mailto:ernoul@tourduvalat.org">ernoul@tourduvalat.org</a>	 <b>CIRF</b> Centro Italiano per la Riqualificazione Fluviale (ITALIA) <a href="mailto:info@cirf.org">info@cirf.org</a>
 <b>SARGA</b> SARGA - Governo Di Aragona (ESPAGNA) <a href="mailto:strategicprojects@sarga.es">strategicprojects@sarga.es</a>		

## Contatti

**Claudio Perin**  
 Regione Veneto, Direzione Pianificazione Territoriale.  
 Palazzo Linetti, Cannaregio 99, 30121 Venezia  
 Tel: +39 041.279.2375  
 Fax: +39 041.279.2383  
[claudio.perin@regione.veneto.it](mailto:claudio.perin@regione.veneto.it)

[wetnet.interreg-med.eu](http://wetnet.interreg-med.eu)



**2,252 M €**

Budget di progetto

**1,914 M €**

ERDF / IPA

**30 Mesi**

Durata del progetto

## WetNet Cosa abbiamo imparato

**Gestione coordinata e rete delle zone umide del Mediterraneo**

Progetto cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

10/2019



## COSA ABBIAMO IMPARATO DA WETNET



WETNET ha affrontato il tema della governance multilivello delle zone umide dell'area mediterranea, al fine di migliorare i loro ecosistemi e i sistemi locali dei territori interessati.

Il progetto ha mirato a garantire un maggiore coordinamento tra i diversi livelli di pianificazione territoriale e tra i portatori di interessi coinvolti nella gestione dei siti, limitando allo stesso tempo i conflitti tra le istanze di conservazione e le attività economiche presenti.

### COSA ABBIAMO IMPARATO DA WETNET: I CONTRATTI DI AREA UMIDA

WETNET ha proposto il Contratto di Area Umida, che ha assunto diverse forme e denominazioni per adattarsi ai

quadri normativi e regolamentari dei paesi partecipanti, come accordo, tra parti pubbliche e private, che implica impegni concreti da parte dei firmatari.

Sono stati sviluppati 9 Contratti di Area Umida promossi come piani di governance, con le seguenti caratteristiche:

**Italia:** Il quadro normativo sui Contratti è avanzato e ben definito anche se non completamente omogeneo in tutte le Regioni italiane.

**Spagna:** Sviluppati come Accordi Ambientali (con un piano d'azione allegato), secondo la Direttiva Quadro sulle Acque.

**Portogallo:** Strumento innovativo da sviluppare nel quadro degli "accordi ambientali negoziati" richiamati

nell'allegato VI della Direttiva Quadro sulle Acque (direttiva 2000/60/CE del 23 ottobre 2000).

**Slovenia:** Semplificato nella forma di Memorandum sulla partecipazione alla conservazione delle zone umide del Parco Naturale di Ljubljansko barje.

**Francia:** Il quadro normativo sui contratti di fiume/aree umide è avanzato e ben definito.

**Malta:** Il Memorandum di Collaborazione rappresenta il primo passo, dei molti necessari, verso un Contratto di Area Umida per l'isola di Gozo.

I Contratti di Area Umida includono il piano d'azione, la cui attuazione rappresenta un fattore critico. I Contratti tengono conto delle risorse

necessarie per l'attuazione dei piani d'azione, ma nei siti pilota non sono stati in grado di garantire del tutto gli impegni finanziari dei firmatari.

### AZIONI

- definizione degli strumenti di pianificazione territoriale e del quadro normativo;
- protezione della biodiversità e della qualità e quantità delle acque;
- ripristino degli habitat e delle dinamiche naturali delle zone umide;
- sviluppo di infrastrutture verdi;
- sviluppo di marchi di qualità e di marketing territoriale;
- promozione del turismo sostenibile (turismo esteso a tutto l'anno, fornitura di nuove infrastrutture,...);
- promozione di monitoraggi

integrati (banche dati, qualità dell'acqua);

- educazione ambientale;
- sviluppo sostenibile (attività economiche, agricoltura, eco-innovazione).

### PORTATORI DI INTERESSE coinvolti nel processo:

**Enti pubblici:** Comuni, Agenzie ambientali, Ministeri o Dipartimenti nazionali e autorità regionali competenti per lo sviluppo rurale, l'agricoltura, l'allevamento, l'ambiente, le infrastrutture, la pianificazione territoriale, il patrimonio culturale e centri di ricerca/università.

**Enti privati:** consorzi di bonifica/irrigazione, associazioni di agricoltori, associazioni di settore, gruppi di azione locale per lo sviluppo rurale,

enti per il turismo, associazioni ambientali.

### DIFFICOLTÀ INCONTRATE:

- La metodologia utilizzata per lo sviluppo dei processi e del contratto di area umida deve essere adattata a ciascun sito specifico. È essenziale tener conto dell'eterogeneità degli attori e della molteplicità di posizioni legate alla complessità territoriale.
- Difficoltà nel coinvolgimento dei portatori di interesse.
- Gli organismi pubblici hanno problemi nell'assumere nuovi impegni finanziari connessi al piano d'azione.
- Necessità di fornire adeguati strumenti di comunicazione al fine di favorire la comprensione e l'adesione ai Contratti di Area Umida.
- Tempi lunghi del processo.